



SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE



Comune di Mercogliano
(capofila)



Comune di Farino



Comune di Monteforte Irpino



Comune di Sant'Angelo a Scala



Comune di Venticiano



LA GIRELLA
COOPERATIVA SOCIALE
Cooperativa La Girella



Demetra
Cooperativa Demetra



Associazione Roseto Avellino



Istituto Maria Ss.Ma di Montevergine

Garanzia Giovani

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO:

IntegrAzioni

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore E – Educazione promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del Turismo sostenibile e sociale e dello sport
Area 9 Attività Interculturali

DURATA DEL PROGETTO:

12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO

Descrizione dell'obiettivo con l'indicazione del peculiare contributo alla piena realizzazione del programma ()*

Con la realizzazione della presente proposta progettuale si vuole dare un contributo peculiare alla piena realizzazione del Programma Azioni Inclusioni Sociale che punta a ridurre il gap e a promuovere la sostenibilità economica e sociale, favorendo l'integrazione l'inclusione sociale degli stranieri residenti attraverso la promozione ed attuazione di attività interculturali.

Presentato il contesto territoriale di riferimento e l'area specifica di intervento, si passa ora a descrivere gli obiettivi che si intendono soddisfare grazie all'attuazione del

progetto di servizio civile, in tre sedi di attuazione: Forino, Mercogliano, Sant'Angelo a Scala luoghi con la più alta percentuale di presenze straniere rispetto ai comuni dell'Ambito.

La definizione degli obiettivi è stata elaborata tenendo conto degli elementi di peculiarità emersi nella precedente sezione del formulario partendo. L'individuazione di ogni obiettivo specifico è stata preceduta da un'analisi del punto focale d'interesse atta a far emergere la necessità d'intervento. Ad ogni obiettivo specifico sono stati poi associati uno o più indicatori di risultato con la finalità di ponderare l'effettiva capacità del progetto di produrre gli esiti previsti.

Dopo aver sottolineato i vari aspetti descrittivi del contesto territoriale e dell'area di intervento, si passano ora ad enunciare gli obiettivi che si intende soddisfare con il presente progetto, e quindi con l'impiego dei volontari. Ad ogni obiettivo viene associata la motivazione alla base della scelta, nonché l'indicatore di risultato per la misurazione del grado di effettivo raggiungimento.

Obiettivo-1

Sostenere la nascita di un circuito di inclusione sociale ...

... perché l'aumento del numero di immigrati sul territorio rende sempre più necessario ragionare in una logica di "comunità"

Indicatore di risultato

*N° di immigrati partecipanti alle attività
sul totale degli immigrati e profughi presenti nel contesto territoriale*

Obiettivo-2

Promuovere azioni atte a facilitare l'acquisizione della conoscenza della lingua italiana...

... perché le barriere linguistiche rappresentano il principale ostacolo alla realizzazione di un'integrazione sociale tra la popolazione italiana e la popolazione straniera

Indicatore di risultato

N° di immigrati partecipanti al percorso di alfabetizzazione della lingua italiana sul totale degli immigrati e profughi presenti nel contesto territoriale

Obiettivo-3

Promuovere un rafforzamento territoriale in favore delle famiglie con minori stranieri in situazione di disagio...

... per rispondere positivamente alle nuove esigenze concertate tra il mondo della scuola e il mondo dei servizi sociali pubblici in materia di Bisogni Educativi Speciali (BES)

Indicatore di risultato

N° di minori stranieri in stato di disagio (BES) presi in carico sul totale delle richieste di attivazione di piani educativi individualizzati

Obiettivo-4

Attivare un circuito di scambio delle tradizioni ...

... perché la conoscenza e l'accettazione degli usi e costumi dell' "altro" rende più semplice l'integrazione territoriale

Indicatore di risultato

Attivazione di un laboratorio sullo scambio di tradizioni

condotto da immigrati del territorio

A questi 4 obiettivi specifici se ne affianca un 5° che, in realtà, può essere considerato trasversale a ogni progetto di servizio civile nazionale.

Obiettivo-5

Promuovere e sensibilizzare sul servizio civile nazionale ...

... perché ciò risulta funzionale alla creazione di un'identità territoriale in cui i giovani e non solo acquisiscano piena consapevolezza dei principi che reggono il servizio civile nazionale

Indicatore di risultato

Realizzazione di almeno tre giornate di piazza sul tema

Concentrando gli sforzi sugli obiettivi appena indicati, con il loro soddisfacimento il Comune di Mercogliano si prefigge di addivenire alla seguente **situazione di arrivo**:

- partecipazione alle azioni progettuali di almeno il 70% degli immigrati richiedenti l'accesso;
- partecipazione al percorso di alfabetizzazione della lingua italiana di almeno il 60% degli immigrati richiedenti l'accesso;
- riduzione delle barriere linguistiche all'integrazione nella comunità territoriale;
- attivazione di piani di intervento per almeno il 70% delle richieste formulate dai servizi sociali territoriali, di concerto con le istituzioni scolastiche, con riferimento a minori stranieri in situazione di BES;
- rafforzamento del dialogo con l' "altro" attraverso l'organizzazione di un laboratorio sullo scambio di tradizioni condotto da immigrati del territorio;

-formazione di un'identità territoriale in cui i giovani e non solo acquisiscano piena consapevolezza dei principi che reggono il servizio civile nazionale.

Il Comune di Mercogliano avrà cura di monitorare costantemente il processo di avanzamento verso la realizzazione della situazione data, attraverso un **Sistema interno di valutazione della qualità** fondato sugli indicatori di risultato prima riportati.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

9.3) Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto()*

Per la realizzazione del presente progetto di servizio civile nazionale, è previsto l'impiego di 18 (diciotto) volontari, da assegnare a una delle sedi progetto del Comune di Mercogliano, Forino, Sant'Angelo a Scala.

Per quanto attiene a ruolo e attività previste per i volontari, si ritiene opportuno ribadire che il progetto intende mettere in primo piano le specifiche capacità e competenze dei giovani che saranno impegnati in un anno di servizio; di conseguenza, i contenuti delle singole attività saranno definiti attingendo da un protagonismo attivo dei volontari.

Pur considerando tale orientamento generale volto a promuovere il ruolo attivo di ogni singolo volontario, si vanno di seguito ad elencare l'elenco delle attività in cui potranno essere impegnati i volontari stessi:

- tenuta e aggiornamento database utenti progetto;
- organizzazione generale servizi macroarea "sensibilizzazione";
- attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale e di divulgazione delle azioni previste nel progetto;
- raccolta dei dati del progetto e predisposizione report finale e dei risultati raggiunti;
- organizzazione generale servizi macroarea "conoscenza per l'inclusione sociale";
- conduzione, co-conduzione o supporto per erogazione laboratori di conoscenza in favore di immigrati e/o profughi presenti nel contesto territoriale;
- organizzazione generale servizi macroarea "alfabetizzazione per l'inclusione sociale";
- conduzione, co-conduzione o supporto per erogazione percorso di alfabetizzazione della lingua italiana in favore di immigrati e/o profughi presenti nel contesto territoriale;
- organizzazione generale servizi macroarea "interventi sui BES per l'inclusione sociale";
- organizzazione generale servizi macroarea "bisogni educativi speciali" per minori stranieri;
- partecipazione alla redazione dei PEI per minori stranieri;
- interventi di tutoraggio educativo sui BES per minori stranieri;
- organizzazione generale servizi macroarea "confrontarsi per l'inclusione sociale";
- facilitazione nell'erogazione del laboratorio sul dialogo e lo scambio di tradizioni;
- lavorazione, catalogazione e archiviazione presso l'ente di documentazione relativa a servizi e attività rivolti, direttamente o indirettamente, alla popolazione straniera residente sul territorio e alle famiglie di riferimento;
- partecipazione obbligatoria al percorso di formazione generale;
- partecipazione obbligatoria al percorso di formazione specifica.

Il progetto prevede un impiego dei volontari per 6 (sei) giorni a settimana, per un totale di 25 (venticinque) ore a settimana.

Fermo restando la flessibilità oraria richiesta e indicata al punto 15), nonché le necessità connesse alla calendarizzazione delle attività, i volontari saranno chiamati a svolgere le loro attività nella fascia oraria compresa tra le ore 7,00 e le ore 22,00, nel rispetto del principio generale per il quale ogni volontario è in servizio per minimo 4 ore al giorno per un massimo

di 6 giorni a settimana.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Sede	Codice Sede	N° Volontari previsti	Indirizzo
Centro Sociale Polifunzionale Virgilio Barbieri – La Città a spasso	148006	6	Via Traversa 131/bis Torelli di Mercogliano (adiacenze cimitero comunale) snc - Mercogliano (AV) – CAP 83013
Palazzo Caracciolo	148015	6	Piazzetta Caracciolo Forino (AV) CAP 83020
Centro di Aggregazione Comunale	148024	6	Corso Europa snc - Sant’Angelo A Scala (AV) – CAP 83010

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto(*)

Numero posti con vitto e alloggio

Numero posti senza vitto e alloggio

Numero posti con solo vitto

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio

- Flessibilità oraria;
- Disponibilità a missioni;
- Disponibilità a svolgere il servizio nei giorni festivi;
- Mettersi alla guida di automezzi.

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo()*

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (minimo 5, massimo 6) ()*

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

I **requisiti richiesti** ai candidati per la partecipazione al progetto di servizio civile sono conformi a quanto previsto dalle disposizioni normative in materia.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Ente: Comune di Mercogliano

Cod. Ente: SU00106

1) Elementi obbligatori del sistema di reclutamento e selezione autonomo:

a) Metodologia:

Fase di reclutamento:

Per raggiungere il maggior numero di giovani, all'uscita del bando del Servizio Civile Universale, pubblicato dal Dipartimento, al fine di fornire la più ampia possibilità, pubblicità e trasparenza, in un'ottica di efficienza ed efficacia, viene attuata una massiccia pubblicizzazione dei singoli programmi d'intervento con pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'ente stesso e degli enti di accoglienza, ed inoltre di comunicati agli organi d'informazione con diffusione di materiali informativi con mezzi (stampa locale, manifesti, locandine, brochure).

Tale metodologia mira a raggiungere il maggior numero di candidati possibili ed è pertanto improntato ai principi della massima trasparenza, della semplificazione, della pubblicità, della parità di trattamento e del divieto di discriminazione.

Allo scopo di raggiungere le finalità innanzi indicate ed al fine di garantire la massima visibilità ai programmi d'intervento, gli stessi vengono pubblicati integralmente, in uno agli allegati, sul sito internet istituzionale e degli Enti di accoglienza.

Sulla base delle disposizioni del Dipartimento i programmi possono essere pubblicati anche con estratti conformi alle indicazioni del Dipartimento stesso, recanti le informazioni necessarie.

Un Help Desk centrale, presso il Comune capofila, ed info point presso gli Enti di Accoglienza, forniscono le info necessarie agli aspiranti candidati Volontari di Servizio Civile. Sui rispettivi siti saranno pertanto indicate i giorni e gli orari di accesso agli uffici per le info in front office. Un Sistema organizzato di Back Office, garantirà il Servizio INFO anche a mezzo di piattaforme social media e riscontro di mail o PEC.

Le info necessarie per gli aspiranti candidati sono:

1. la sede di attuazione progetto ed il numero degli Operatori Volontari previsti;
2. giorno ed orario, per ottenere informazioni e consegna di domanda di partecipazione;
3. termine di presentazione della domanda di partecipazione con l'indicazione del giorno e dell'ora;
4. criteri di selezione, griglia per l'attribuzione dei punteggi;
5. l'indicazione del giorno (almeno 20 giorni prima) della data, luogo e orario, previsto per le procedure di selezione.

La predetta pubblicazione ha valore di notifica agli interessati a tutti gli effetti di legge.

Le esclusioni dalle selezioni per qualsiasi motivo ed in qualsiasi momento del procedimento di selezione saranno comunicate per posta PEC o E-MAIL ai singoli candidati.

Le graduatorie finali saranno affisse nei luoghi di espletamento delle prove e pubblicate sul sito internet istituzionale.

Fase di selezione:

- a) La selezione è affidata ad una commissione individuata tra i selettori di cui agli allegati curricula, nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 15 del D.LGS 40/2017 e s.m.i., garantendo, ove possibile, la parità dei sessi;
- b) I Commissari, al momento dell'insediamento, rendono dichiarazione, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, di non essere legati da rapporti di parentela con i giovani partecipanti alla selezione e di non incorrere in alcuna causa di incompatibilità (Art. 15, comma 2 del D.Lgs 40/2017 e s.m.i.). L'esito delle sedute è riportato in apposito verbale. Uno dei commissari, con funzioni di segretario verbalizzate, provvede a redigere i verbali, che oltre alle info dovute, contiene il punteggio per ogni elemento di valutazione con riferimento a ciascun candidato. La Commissione per le finalità previste, può avvalersi dei servizi competenti degli enti aderenti all'accordo.
- c) La Commissione verifica l'ammissibilità delle domande pervenute da parte dei candidati e motiva l'eventuale esclusione dalla selezione, nel rispetto delle previsioni del bando.
- d) La selezione degli aspiranti operatori volontari avverrà per titoli, test e colloquio, che prevede un punteggio massimo complessivo di 100 punti (come di seguito dettagliato e descritto).

A tal fine si precisa:

- per la valutazione dei titoli il punteggio massimo è di 50 punti, ripartiti tra le 5 tipologie descritte di seguito, con i limiti di punteggio massimo indicati;
- per la prova test il punteggio massimo è di 25 punti, vengono somministrati n. 3 Test (attitudinale, cultura generale, specifico), dove potrà essere conseguito il punteggio massimo:
 - a) Il test n. 1 "attitudinale" non prevede attribuzione di punteggio e viene somministrato per trarre un quadro generale del candidato in riferimento a personalità, apprendimento, abilità, ragionamento logico e matematico, attitudine alla comunicazione, sicurezza di sé, organizzazione.
 - b) Il test n. 2 "cultura generale" prevede la somministrazione di n. 20 domande a risposta multipla, delle quali solo una risposta è esatta.
 - c) Il test n. 3 "specifico per l'area del programma d'intervento" prevede la somministrazione di n. 15 domande a risposta multipla, delle quali solo una risposta è esatta.
- L'ultima fase della selezione è rappresentata dal "colloquio" con somministrazione di n. 8 domande la prova colloquio il punteggio massimo è di 25 punti e vengono somministrate n., (partecipano alla prova colloquio solo i candidati che hanno partecipato alla prova test).

b) Strumenti e tecniche utilizzati:

In fase di reclutamento:

- Pubblicazione bandi sul sito internet istituzionale e sul sito degli Enti di Accoglienza;
- Attivazione ufficio back office e front office, con help desk frontale e telefonico;
- Attivazione canali social

- Inoltro comunicazioni a mezzo posta, PEC o posta elettronica;
- Comunicati stampa e diffusione del bando attraverso i new media;
- Incontri informativi nei Comuni sede di accoglienza;

In fase di selezione:

Il processo di selezione dei volontari guidato da criteri autonomi individuati secondo lo schema che segue, a garanzia dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità, non discriminazione, parità di trattamento, pari opportunità, proporzionalità, rappresenta un punto di riferimento per la delineazione della griglia di punteggi, con riferimento agli obiettivi e alle specificità dei singoli programmi d'intervento.

Appare opportuno evidenziare la logica che sottende ai criteri di selezione individuati "trasparenti e proporzionati" ma al tempo stesso rapido ed utile a produrre un risultato attendibile per la redazione della graduatoria definitiva e l'attribuzione dei punteggi ai candidati sotto i vari profili di valutazione tenuto conto anche delle rispettive conoscenze e delle esperienze pregresse.

Inoltre si è scelta una scala in 100^{mi} al fine di facilitare i calcoli e dare la maggiore trasparenza alle graduatorie, in quanto facilmente comprensibili.

Pertanto, il sistema di selezione prevede alcuni step operativi e di avanzamento.

Il meccanismo di selezione assicura l'attribuzione di un equo e proporzionato punteggio finale a ogni singolo candidato, al fine della redazione della relativa graduatoria per un massimo di 100 punti complessivi, attribuiti come segue:

- a) Attribuzione di punteggio per la macro voce "titoli, esperienze e altre conoscenze" (max 50 punti);

Nella valutazione dei titoli viene attribuita una premialità alle pregresse esperienze di volontariato ponendo praticamente quasi sullo stesso piano il sapere e il fare. Per rispondere ad omogenei criteri di valutazione viene valorizzata maggiormente l'esperienza attinente con il settore del programma per il quale il candidato partecipa alla selezione.

- b) Predisposizione dei test;
- c) Effettuazione dei test con attribuzione di punteggio complessivo derivante dalla sommatoria dei test di cultura generale e del test specifico per progetto (max 25 punti);
- d) Colloquio selettivo con attribuzione di punteggio sulla base degli elementi di valutazione approfonditi (max 25);

Il colloquio rappresenta l'ultima prova della selezione per la partecipazione al servizio civile universale. Le domande vertono nelle materie attinenti con il programma stesso e il Servizio Civile Universale, sull'ente, sul volontariato/associazionismo, sulle conoscenze informatiche, sulle esperienze di volontariato e lavorative del candidato, sulle motivazioni che hanno portato il candidato a scegliere quel preciso programma d'intervento, nonché sulla capacità di lavorare per obiettivi e su alcune conoscenze trasversali.

Le convocazioni per il colloquio sono effettuate dall'Ente mediante pubblicazione del relativo calendario sul proprio sito Internet da effettuarsi almeno 20venti giorni prima dell'inizio dei colloqui. La predetta pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti. I candidati che non si presentano al colloquio nel giorno stabilito senza giustificato motivo sono considerati rinunciatari e quindi esclusi dalla selezione.

I risultati dei colloqui sono resi pubblici mediante affissione nella sede di svolgimento degli stessi e pubblicazione sul sito istituzionale.

La documentazione di ogni colloquio sarà corredata da una scheda personale riportante: il titolo del Programma d'intervento/progetto, la composizione della Commissione esaminatrice ed i dati anagrafici del candidato e sarà sottoscritta dalla Commissione, mentre ogni candidato apporrà la propria firma su di un apposito registro presenze.

e) Redazione e pubblicazione della graduatoria finale contenente i candidati Idonei, Idonei Selezionati ed esclusi. La graduatoria sarà pubblicata sul sito internet istituzionale, sui siti degli enti di accoglienza e presso le sedi di att siti internet. L'esclusione sarà tempestivamente comunicata ai rispettivi candidati.

c) **Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:**

Il **sistema di reclutamento e selezione** presenta, i seguenti criteri per la selezione dei volontari attraverso la griglia che segue, che specifica l'attribuzione dei punteggi nelle quattro fasi, in cui sono distinte le seguenti variabili:

- 1) Per ogni candidato, valutazione di tutto quanto indirettamente concorre, alla formazione culturale, sociale, psicologica e delle esperienze pregresse finalizzata alla valorizzazione delle competenze e delle esperienze lavorative e di volontariato dello stesso e nel colloquio;
- 2) La valutazione delle conoscenze possedute (titoli di studio, Titoli professionali, Esperienze, Tirocini, Certificazioni, Attestazioni) e delle altre esperienze formative;
- 3) La predisposizione all'adattamento e la motivazione del candidato rispetto al programma d'intervento, le abilità e le competenze specifiche;
- 4) Le conoscenze relative: al Servizio Civile Universale; al settore e all'area di intervento prevista dal programma d'intervento per il quale il candidato ha presentato domanda di partecipazione; al programma d'intervento prescelto (condivisione degli obiettivi, degli strumenti di attuazione, delle attività e del ruolo degli operatori volontari, delle competenze acquisibili) e al mondo del volontariato.
- 5) Motivazioni che hanno spinto il candidato a partecipare alla selezione per operatori del servizio civile universale ed in particolare le motivazioni che hanno spinto il candidato a scegliere quel determinato programma d'intervento.

Le variabili suddette sono distinte nelle seguenti fasi:

1. **Fase n° 2)** dopo la fase 1) valutazione delle domande pervenute ai fini dell'ammissibilità, attribuzione di punteggio per la macrovoce "*titoli, esperienze e altre conoscenze*" (max 50 punti);
2. **Fase n° 3)** effettuazione dei test con attribuzione di punteggio complessivo derivante dalla sommatoria del test di cultura generale e del test specifico per l'area di riferimento (max 25 punti);
3. **Fase n° 4)** colloquio selettivo con attribuzione di punteggio sulla base degli elementi di valutazione approfonditi (max 25 punti);
4. **Fase n° 5)** sommatoria punteggi singole fasi e redazione della graduatoria finale per la selezione dei volontari.

Si riporta di seguito griglia dettagliata dei criteri di selezione e valutazione con il dettaglio degli indicatori, successiva alla fase 1 sopra descritta, e le relative variabili di misurazione degli indicatori per l'attribuzione dei punteggi:

Fase 1) Verifica ammissibilità della domanda	
<input type="checkbox"/> Ammesso ↓	<input type="checkbox"/> Non Ammesso → Comunicazione di Esclusione
Fase 2) Valutazione titoli, esperienze e altre conoscenze Punteggio max attribuibile: 50	
n1) Titoli di studio	Max 10
n2) Titoli professionali	Max 4
n3) Esperienze	Max 30
n4) Tirocini	Max 3
n5) Altre conoscenze	Max 3
TOTALE	Max 50
n1) TITOLO DI STUDIO (si valuta solo quello più elevato)	
Laurea specialistica D.M. 509/99 o Laurea quadriennale di cui alla L. 341/90 attinente al Settore del progetto	10 pt.
Laurea specialistica D.M. 509/99 o Laurea quadriennale di cui alla L. 341/90 non attinente al Settore del progetto	8 pt.
Laurea di primo livello (triennale) attinente al Settore del progetto	8 pt.
Laurea di primo livello (triennale) non attinente al Settore del progetto	6 pt.
Diploma Scuola Secondaria Superiore attinente al Settore del progetto	4 pt.
Diploma Scuola Secondaria Superiore non attinente al Settore del progetto	2 pt.
Licenza Media	1 pt.
Ai candidati in possesso di Laurea di primo livello (triennale) iscritti a un corso di Laurea specialistica D.M. 509/99 o Laurea quadriennale si attribuiscono ulteriori 0,10 pt. per ogni esame in materia attinente al Settore del progetto superato con esito positivo e ulteriori 0,05 pt. per ogni esame in materia non attinente al Settore del progetto superato con esito positivo.	
Ai candidati in possesso di Diploma Scuola Secondaria Superiore iscritti a un corso di Laurea di primo livello (triennale) si attribuiscono ulteriori 0,05 pt. per ogni esame in materia attinente al Settore del progetto superato con esito positivo e ulteriori 0,02 pt. per ogni esame in materia non attinente al Settore del progetto superato con esito positivo.	
n2) TITOLI PROFESSIONALI (si valuta solo quello più elevato)	
Attinente al Settore del progetto, durata almeno 200 ore	4 pt.
Attinente al Settore del progetto, durata inferiore a 200 ore	2 pt.
Non attinente al Settore del progetto, durata almeno 200 ore	1 pt.
Non attinente al Settore del progetto, durata inferiore a 200 ore	0,5 pt.
Nota: per “titoli professionali” si intendono quelli per i quali è stata acquisita una	

qualifica o abilitazione, al termine di un percorso formativo certificato, rilasciata da soggetti autorizzati.	
n3) ESPERIENZE (periodo valutabile max 12 mesi per ogni esperienza)	
Precedente esperienza presso soggetti pubblici nella stessa Area di intervento () del progetto	1 pt. per ogni mese o frazione di almeno 15 gg.
Precedente esperienza presso soggetti del Terzo Settore nella stessa Area di intervento () del progetto	0,75 pt. per ogni mese o frazione di almeno 15 gg.
Precedente esperienza presso altri soggetti nella stessa Area di intervento () del progetto	0,40 pt. per ogni mese o frazione di almeno 15 gg.
Precedente esperienza nello stesso Settore () ma in area di intervento differente rispetto a quella del progetto ()	0,20 pt. per ogni mese o frazione di almeno 15 gg.
Precedente esperienza in un altro Settore rispetto a quello del progetto ()	0,15 pt. per ogni mese o frazione di almeno 15 gg.
<p>Nota: per “<i>soggetti del Terzo Settore</i>” si intendono le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale e gli organismi della cooperazione sociale, nonché gli altri soggetti privati non aventi scopo di lucro quali le fondazioni e gli enti di patronato, gli enti riconosciuti delle confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese operanti nel settore della programmazione, organizzazione e gestione del sistema integrato d'interventi e servizi sociali, e gli altri enti di promozione sociale.</p> <p>Tutti i soggetti giuridici privati che non rientrano in una delle su citate tipologie saranno considerati “<i>altri soggetti</i>” ai fini dell'attribuzione del punteggio.</p>	
n4) TIROCINI	
Tirocini svolti nello stesso Settore () e/o Area () del progetto e di durata pari o superiore a 70 ore	3 pt.
Tirocini svolti nello stesso Settore () e/o Area () del progetto e di durata inferiore a 70 ore	1,5 pt.
Tirocini svolti in un altro Settore rispetto a quello del progetto	0,5 pt.
<p>Nota: l'attribuzione di punteggio ai tirocini non avviene nel caso in cui lo svolgimento dello stesso rientri in un percorso di studi per il quale c'è già una valutazione, con assegnazione di un punteggio, alla voce n1)</p>	
n5) ALTRE CONOSCENZE	
Certificate e attinenti al Settore () e/o Area () del progetto	3 pt.
Certificazione di Patente ECDL o similare	2 pt.
Certificazione di conoscenza della lingua straniera	1 pt.
Certificate e attinenti a un altro Settore rispetto a quello del progetto	1 pt.
TOTALE	$\sum n1 + n2 + n3 + n4 + n5$
Fase 3) Test	
Punteggio max attribuibile: 25	
TEST ATTITUDINALE*	0 pt.

TEST DI CULTURA GENERALE	Max 10 pt.
TEST SPECIFICO ()	Max 15 pt.
1) TEST ATTITUDINALE	
*= Non si attribuisce un punteggio perché viene usato solo per trarre un quadro generale del candidato in riferimento a personalità, apprendimento, abilità, ragionamento logico e matematico, attitudine alla comunicazione, sicurezza di sé, organizzazione	
2) TEST DI CULTURA GENERALE (n. 20 domande a risposta multipla) (punteggio come minimo pari a 0,00)	
Per ogni risposta esatta	0,50 pt.
Per ogni domanda priva di risposta	0,00 pt.
Per ogni risposta sbagliata	- 0,25 pt.
3) TEST SPECIFICO () (n. 15 domande a risposta multipla) (punteggio come minimo pari a 0,00)	
Per ogni risposta esatta	1,00 pt.
Per ogni domanda priva di risposta	0,00 pt.
Per ogni risposta sbagliata	- 0,30 pt.
TOTALE	$\sum n1 + n2 + n3$

Fase 4) Colloquio Punteggio max attribuibile: 25	
1. Conoscenza del Servizio Civile Universale	Max 4 punti
2. Conoscenze relative al settore () del programma d'intervento	Max 3 punti
3. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio come esplicitate nel programma d'intervento	Max 3 punti
4. Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto	Max 3 punti
5. Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità, competenze e professionalità previste dal progetto	Max 3 punti
6. Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile	Max 3 punti
7. Predisposizione del candidato al lavoro per obiettivi	Max 3 punti
8. Altri elementi di valutazione legati alla capacità comunicativa, alla propensione all'ascolto e alla capacità di lavorare in team	Max 3 punti
TOTALE	$\sum 1 + 2 + 3 + 4 + 5 + 6 + 7 + 8$

Fase 5) Attribuzione punteggio finale: \sum Totale fase 2 + Totale fase 3 + Totale fase 4

d) Criteri di selezione:

La selezione dei volontari avverrà a seguito di avviso da pubblicarsi sul sito istituzionale almeno venti giorni prima della data stabilita per la prima prova di selezione ed a seguito di attribuzione di punteggio da parte della commissione per la macrovoce “titoli, esperienze e altre conoscenze”, a cui seguiranno il test e il colloquio utile ai fini della redazione della scheda di valutazione.

Il punteggio massimo ottenibile da un candidato sarà pari a **100 punti**, di cui **max 50 punti** attribuiti in fase di valutazione di “titoli, esperienze e altre conoscenze”, **max 25 punti** attribuiti a seguito test e **max 25 punti** attribuiti a seguito colloquio.

L'assenza o la mancata partecipazione, senza giustificazioni, alla prova denominata “test” e/o alla prova denominata “colloquio” determina in automatico l'esclusione del candidato dalle procedure di selezione.

e) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Viene dichiarato “idoneo” il candidato che dalla somma dei punteggi derivanti dalla valutazione dei titoli e dalle prove denominate “test” e “colloquio” raggiunge il punteggio minimo di 25 punti su 100.

Viene dichiarato “idoneo selezionato” il candidato idoneo che si colloca in graduatoria in posizione utile in base ai posti disponibili.

Viene dichiarato “idoneo non selezionato” il candidato idoneo che si colloca in graduatoria in posizione non utile in base ai posti disponibili.

Il punteggio complessivo riportato dai singoli candidati è ottenuto sommando i punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli con le due prove (test e colloqui).

La graduatoria finale è redatta dall'Ente predisponendo i candidati in ordine di punteggio complessivamente conseguito dal più alto al più basso ed è pubblicata sul sito Internet istituzionale e presso le sedi di attuazione dei progetti. A parità di punteggio precede il candidato più giovane di età.

La graduatoria finale, viene pubblicata sul sito istituzionale dell'ente capofila, sul sito degli enti di accoglienza e affissa presso le sedi di attuazione. La stessa, unitamente alla documentazione prevista viene inoltrata al Dipartimento, per il seguito di competenza.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti

L'Ente titolare ha provveduto alla stipula di un accordo con l'Università degli studi Federico II di Napoli per il riconoscimento dei crediti formativi.
--

Eventuali tirocini riconosciuti

L'Ente titolare ha provveduto alla stipula di un accordo con l'Università degli studi Federico II di Napoli per il riconoscimento di Tirocini.
--

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio ()*

L'Ente titolare ha stipulato un accordo con CONSVIP Soc. Coop. A R.L. ente di Formazione accreditato titolato ai sensi del D.Lgs n. 13/2013 il quale entro 180 giorni dalla data di

ultimazione delle attività progettuali e del periodo previsto predisporrà l'attestazione per il rilascio della certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione ()*

Centro Sociale Polifunzionale Pasquale Campanello – Via Nazionale Torrette, 83103
Mercogliano (AV)

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione ()*

Centro Sociale Polifunzionale Pasquale Campanello – Via Nazionale Torrette, 83103
Mercogliano (AV)

Durata ()*

La formazione specifica per i volontari di servizio civile nazionale avrà una durata complessiva fissata in **75 ore**, così suddivise sulla base dei moduli formativi enunciati al precedente punto 40):

Modulo formativo	Durata
1. Il progetto “ ” (1.1 e 1.2)	6
2. Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile	6
3. L'accoglienza (3.1 e 3.2)	6
4. La normativa di riferimento per gli immigrati (4.1 e 4.2)	6
5. Attività informatiche di supporto ai servizi	3
6. Attività di promozione dell'inclusione sociale (6.1 e 6.2)	36
7. Conoscenze trasversali	12
Totale	75

In conformità con le recenti disposizioni introdotte dal d.lgs. 40/2017, con particolare riferimento alla flessibilità oraria della durata del servizio civile e come delineato con il recente D.M. dell'11 maggio 2018 “Disposizioni sulle caratteristiche e sulle modalità di redazione, presentazione e valutazione dei progetti di servizio civile universale in Italia e all'estero” il quale ha fornito alcune precisazioni in merito alle

tempistiche di erogazione della formazione degli operatori volontari, la Formazione Specifica sarà erogata con le seguenti modalità:

tutte le ore previste nel progetto (75), saranno erogate entro e non oltre 90 giorni dall'avvio dello stesso;

Ciò al fine di far conseguire agli Operatori Volontari le nozioni e competenze specifiche necessarie all'attuazione del progetto per il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi previsti.

In conformità con le recenti disposizioni introdotte dal d.lgs. 40/2017, con particolare riferimento alla flessibilità oraria della durata del servizio civile e come delineato con il recente D.M. dell'11 maggio 2018 "Disposizioni sulle caratteristiche e sulle modalità di redazione, presentazione e valutazione dei progetti di servizio civile universale in Italia e all'estero" il quale ha fornito alcune precisazioni in merito alle tempistiche di erogazione della formazione degli operatori volontari, la Formazione Specifica sarà erogata con le seguenti modalità:

tutte le ore previste nel progetto (75), saranno erogate entro e non oltre 90 giorni dall'avvio dello stesso;

Ciò al fine di far conseguire agli Operatori Volontari le nozioni e competenze specifiche necessarie all'attuazione del progetto per il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi previsti.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

P.A.I.S. Programma Azioni Inclusionione Sociale

OBIETTIVO AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

C - Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

D - Obiettivo 4 Agenda 2030 - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

F - Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni